

ATTI DI INDIRIZZO*Risoluzione in Commissione:*

La X Commissione,

considerata la situazione critica emersa soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno in relazione alle revoche delle agevolazioni riferite alle iniziative imprenditoriali concernenti i patti territoriali e i contratti d'area;

considerato che nella gran parte dei casi le istanze di proroga dei termini per il completamento delle iniziative si fondano su obiettive difficoltà derivanti da cause di forza maggiore e, in particolare, su inadempienze dei pubblici poteri e, in genere, su ritardi burocratici afferenti la realizzazione di infrastrutture funzionali alle iniziative imprenditoriali;

rilevato come il Governo, in sede di risposta ad un atto di sindacato ispettivo sulla materia in oggetto, nella seduta della Camera n. 406 del 14 gennaio 2004, si era impegnato attraverso le dichiarazioni rese dal Ministro Giovanardi a dare: « una risposta concreta, fattiva e puntuale a tutte le imprese che dimostreranno che i ritardi non sono imputabili alla loro volontà »;

constatato, tuttavia, come a tale dichiarazione non hanno fatto seguito iniziative concrete e che, viceversa, gli uffici ministeriali hanno adottato un atteggiamento di netta chiusura anche nei confronti delle istanze di proroga dei termini motivate in ragioni di obiettiva difficoltà, quali quelle innanzi evidenziate, con particolare riferimento alle inadempienze e ai ritardi relativi alla realizzazione e messa in esercizio delle infrastrutture necessarie e funzionali per l'ultimazione delle iniziative imprenditoriali e l'entrata in produzione degli stabilimenti,

impegna il Governo

ad adottare tempestivamente ogni iniziativa utile atta a consentire l'accoglimento

di tutte le istanze di proroga dei termini per l'ultimazione delle iniziative imprenditoriali presentate nei termini di legge e motivate sulla base di impedimenti obiettivi non riconducibili alla volontà degli imprenditori beneficiari delle agevolazioni relative ai contratti d'area e ai patti territoriali, nonché a sospendere le procedure di revoca delle agevolazioni eventualmente in corso qualora i ritardi siano imputabili agli impedimenti obiettivi connessi a causa di forza maggiore ed alla mancata realizzazione delle infrastrutture necessarie e funzionali all'ultimazione delle iniziative imprenditoriali.

(7-00484) « D'Agrò, Degennaro, Dorina Bianchi, Mereu, Mazzoni, De Laurentiis ».

* * *

ATTI DI CONTROLLO*PRESIDENZA**DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Interpellanza urgente*

(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere — premesso che:

con interpellanza urgente n. 2/01181 era stato sottoposto all'attenzione del Ministro Frattini e denunciato all'opinione pubblica il caso della pubblicazione « L'Europa per le Imprese e gli Enti locali », realizzata dall'associazione OPPS, presentata sul sito www.opps.it con la riproduzione del testo di un « saluto introduttivo del Ministro degli Affari Esteri », ed offerta a diversi Comuni da persone qualificate al telefono come appartenenti alla Segreteria del Ministro Frattini, senza menzionare in alcun modo la natura commerciale del prodotto;

in risposta all'interpellanza, nella seduta della Camera del 6 maggio 2004, il Sottosegretario Antonione sottolineava che: « la notizia del presunto coinvolgi-